



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
DI GALLARATE

Il Giudice di Pace di Gallarate all'udienza del 18/10/05 ha pronunciato e pubblicato mediante lettura del dispositivo ai sensi dell'art. 23 co. 7 e 8 L. 689/81 la seguente

S E N T E N Z A

nella causa iscritta al n° 1636/05 Ruolo Generale dell'anno 2005 promossa da:

. elettivamente domiciliata in Gallarate presso la cancelleria del Giudice adito

- O P P O N E N T E -

CONTRO

UNIONE DEI COMUNI DI LONATE E FERNO

O P P O S T O

Oggetto: Opposizione a sanzione amministrativa.

FATTO E DIRITTO

Con atto depositato in data 19 luglio 2005 la signora proponeva opposizione al verbale n. elevato a suo carico dalla Polizia locale di Lonate e Ferno quale proprietaria della vettura il cui conducente aveva superato la linea d'arresto di un incrocio a semaforo rosso.

La signora , dopo l'esame delle foto scattate dall'apparecchio che ha accertato il passaggio del veicolo, eccepiva che dalle stesse non si può affatto concludere che la violazione della norma sia attribuibile alla autovettura di sua proprietà. Ciò in quanto l'apparecchio non fotografa l'autoveicolo all'atto del

superamento della linea d'arresto (come indica la normativa), bensì quando questi è già oltre la linea d'arresto.

Secondo l'Ufficio accertatore l'istante del superamento ..." è proprio quello in cui tutto il veicolo supera (va oltre) la linea in discussione, quindi esattamente come è stato ripreso il veicolo del primo fotogramma."

Delle due interpretazioni fornite dalle parti, quella data dalla ricorrente è certamente la più corretta.

Se fosse giusta l'interpretazione dell'Ufficio dovremmo trarre la conclusione che la stragrande maggioranza degli accertamenti compiuti a mezzo dell'apparecchio Velomatic sarebbero annullabili, in quanto salvo rare eccezioni, come quella in esame, le foto che vengono esibite a prova dell'infrazione mostrano il veicolo fotografato mentre si trova a cavallo della linea d'arresto.

Nel caso in esame si osserva che la foto mostra la vettura della ricorrente già abbondantemente oltre la linea d'arresto, mentre s'intravede in prossimità della linea stessa un'altra vettura che non si può escludere sia quella che ha fatto scattare la foto.

Considerato quindi che l'accertamento non è avvenuto secondo le modalità prescritte dal decreto di omologa del documentatore fotografico in questione, si accoglie il ricorso.

P . Q . M

. Il Giudice di Pace

Visto il ricorso depositato in data 19 luglio 2005 dalla signora in opposizione al verbale n. elevato a suo carico dalla Polizia locale di Lonate e Ferno;

Ritenuta fondata l'opposizione;

Accoglie il ricorso.

Nulla sulle spese.

Così deciso in Gallarate il 18 ottobre 2005.